

COMUNE DI OZEGNA

Città Metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

BRIZZI DR. BRUNO

Sommario

1. INTRODUZIONE	4
1.1. Verifiche preliminari	5
2. CONTO DEL BILANCIO	7
2.1. Il risultato di amministrazione	7
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	8
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
2.4. Verifica degli equilibri	10
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	11
2.6. Analisi della gestione dei residui	13
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	16
3. GESTIONE FINANZIARIA	17
3.1. Fondo di cassa	17
3.2. Tempestività pagamenti	18
3.3. Analisi degli accantonamenti	19
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	19
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	19
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	20
3.4. Fondi spese e rischi futuri	20
3.4.1. Fondo contenzioso	20
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	20
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	20
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	21
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	21
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	21
3.5.1. Entrate	21
3.5.2. Spese	25
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	30
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	30

4.2. Strumenti derivata	di	finanza	Error
e. Il segnalibro non è definito.			
5.	RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA		32
6.	RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI		33
6.1.	Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate		33
6.2.	Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie		33
6.3.	Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche		33
6.4.	Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati		33
7.	CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE		34
8.	PNRR E PNC		34
9.	RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO		35
10.	CONCLUSIONI		35

Comune di OZEGNA

Organo di revisione

Verbale del 30/04/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Ozegna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ozegna, li 30/04/2026

L'Organo di revisione
BRIZZI DR. BRUNO



1. Introduzione

Il sottoscritto BRIZZI Dr. Bruno, **Revisore dei Conti** nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 30 del 04/06/2024;

◆ ricevuta in data 27/04/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 27 del 21/04/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale (redatto in forma semplificata);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 9
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 1

di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 1174 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente:

- **non** è istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- **non** è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non** è terremotato;
- **non** è alluvionato;
- **non** partecipa all'Unione dei Comuni;
- partecipa al Consorzio di Comuni (C.I.S.S. 38 – CCA – CONSORZIO EST ORCO);

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "*approvato dalla Giunta*";

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle

situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;

Tipo di operazione	Contrattuale	Istituzionale
	SI	SI
	SI	SI
	SI	SI

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, **sono state** rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile; (durante l'esercizio finanziario 2025 sono stati riconosciuti con atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 23 del 23/07/2025, a norma dell'art.194 comma 1 lett.e) del D.Lgs. n.267/2000, debiti fuori bilancio per l'importo complessivo di € 3.400,00 per lavori di somma urgenza disposti con ordinanza contingibile ed urgente n. 5/2025 del 04/06/2025 prot. n. 1946/2025 emessa dal Sindaco e pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune in data 04/06/2025 reg. n. 214, con cui veniva ordinata, a seguito di evidenziato potenziale pericolo per l'incolumità pubblica di cui alle allegate relazioni, la demolizione della recinzione del campo sportivo, di proprietà comunale, composta da una serie di pannelli in cemento armato prefabbricato. Tale debito è stato ripianato con la medesima deliberazione nell'esercizio 2025 apportando le variazioni al D.U.P. 2025/2027 e al Bilancio di Previsione triennio 2025-2027 inserendo la spesa di investimento pari a € 3.400,00 e finanziata con Avanzo di amministrazione accertato sulla base dell'ultimo Rendiconto approvato.)

- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01/2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **non ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel, in quanto l'Ente ha ricevuto contributi che seguono le relative scadenze, diverse da quelle indicate dall'art. 158 del Tuel;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);

- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

-l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2025	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	0,00%	
Casa riposo anziani			€ -	0,00%	
Fiere e mercati			€ -	0,00%	
Mense scolastiche	€ 83.271,26	€ 99.505,11	-€ 16.233,85	83,69%	85,74%
Musei e pinacoteche			€ -	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	0,00%	
Corsi extrascolastici			€ -	0,00%	
Impianti sportivi	€ 8.834,67	€ 13.825,68	-€ 4.991,01	63,90%	47,30%
Parchimetri			€ -	0,00%	
Servizi turistici			€ -	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	0,00%	
Uso locali non istituzionali			€ -	0,00%	
Centro creativo			€ -	0,00%	
Altri servizi			€ -	0,00%	
Totali	€ 92.105,93	€ 113.330,79	-€ 21.224,86	81,27%	78,90%

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo** di euro 320.207,00=.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 535.880,85	€ 577.592,61	€ 320.207,00
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 156.032,35	€ 151.747,52	€ 119.486,55
Parte vincolata (C)	€ 136.172,98	€ 138.089,49	€ 69.086,81
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 59.315,90	€ 109.310,28	€ 56.302,73
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 184.359,62	€ 178.445,32	€ 75.330,91

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	92.701,18										92.701,18
Finanziamento spese di investimento	7.000,00										7.000,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	16.700,00										16.700,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	50.000,00	11.989,03	0,00						0,00
Utilizzo parte vincolata						31.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											107.570,00
Totale delle parti utilizzate	116.401,18	0,00	50.000,00	11.989,03	61.989,03	31.800,00	0,00	0,00	0,00	31.800,00	107.570,00
Totale delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	116.401,18	0,00	50.000,00	11.989,03	61.989,03	31.800,00	0,00	0,00	0,00	31.800,00	107.570,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art.

187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-200.398,05
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	40.790,97
Fondo pluriennale vincolato di spesa	106.948,63
SALDO FPV	-66.157,66
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	172,91
Minori residui attivi riaccertati (-)	28.953,52
Minori residui passivi riaccertati (+)	37.950,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	9.170,10
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-200.398,05
SALDO FPV	-66.157,66
SALDO GESTIONE RESIDUI	9.170,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	317.760,21
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	259.832,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	320.207,00

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		23.152,38
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	19.215,45
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		3.936,93
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.323,61
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.613,32
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		28.052,12
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00

- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	23.757,56
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		4294,56
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		4294,56
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		51.204,50
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		8.231,49
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		6.907,88

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 51.204,50
- W2 (equilibrio di bilancio): € 8.231,49
- W3 (equilibrio complessivo): € 6.907,88

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento: (rif. parere rilasciato dall'Organo di revisione sul riaccertamento ordinario dei residui in data 20/04/2026):

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 20.027,97	€ 18.248,63
FPV di parte capitale	€ 20.763,00	€ 88.700,00
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 30.292,35	€ 20.027,97	€ 18.248,63
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 30.292,35	€ 20.027,97	€ 18.248,63
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -

- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	18.248,63
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	18.248,63

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono/non sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **non hanno** generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 624.545,60	€ 20.763,00	€ 88.700,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 624.545,60	€ 20.763,00	€ 88.700,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 25 del 21/04/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale del 20/04/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 25 del 21/04/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.410.397,06	€ 198.926,69	€ 1.182.689,76	-€ 28.780,61
Residui passivi	€ 1.272.730,63	€ 377.981,18	€ 856.798,74	-€ 37.950,71

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 12.099,70	€ 71.067,48

Gestione corrente vincolata	€	-	€	1.323,61
Gestione in conto capitale vincolata			€	7.005,76
Gestione in conto capitale non vincolata	€	25.680,61	€	112.934,46
Gestione servizi c/terzi	€	-	€	-
MINORI RESIDUI	€	37.780,31	€	192.331,31

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 7.417,35	€ 31.827,24	€ 35.696,50	€ 48.179,33	€ 103.488,27	€ 226.608,69
Titolo II					€ 16.894,97	€ 16.894,97
Titolo III	€ 2.344,14	€ 796,28	€ 1.185,06	€ 11.609,00	€ 51.772,12	€ 67.706,60
Titolo IV	€ 296.560,07	€ 115.995,10	€ 376.959,15	€ 48.567,20	€ 104.435,40	€ 942.516,92
Titolo V						€ -
Titolo VI			€ 200.771,20		€ 19.920,16	€ 220.691,36
Titolo VII						€ -

Titolo IX	€ 1.311,98	€ 1.608,40	€ 1.850,95	€ 10,81	€ 4.376,05	€ 9.158,19
Totali	€ 307.633,54	€ 150.227,02	€ 616.462,86	€ 108.366,34	€ 300.886,97	€ 1.483.576,73

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 40.556,85	€ 9.358,73	€ 8.186,40	€ 17.471,96	€ 314.172,18	€ 389.746,12
Titolo II	€ 67.542,74	€ 45.911,23	€ 23.400,57	€ 596.156,35	€ 212.141,85	€ 945.152,74
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 17.370,03	€ 10.347,80	€ 10.614,83	€ 9.881,25	€ 32.022,80	€ 80.236,71
Totali	€ 125.469,62	€ 65.617,76	€ 42.201,80	€ 623.509,56	€ 558.336,83	€ 1.415.135,57

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	-	20.402,54	8.722,34	5.731,57	13.313,97	11.356,27	16.571,47	954,21
	Riscosso c/residui al 31.12	-	18.078,06	6.397,86	5.731,57	13.313,97	11.356,27		
	Percentuale di riscossione	-	88,61	73,35	100,00	100,00	100,00		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	-	238.139,64	246.227,34	276.627,07	141.428,88	155.273,23	183.161,15	104.108,80
	Riscosso c/residui al 31.12	-	49.739,91	174.714,45	194.892,39	44.738,98	34.145,48		

	Percentual e di riscossione	-	20,89	70,96	70,45	31,63	21,99		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	-	-	5.428,15	2.593,62	2.294,62	2.466,62	2.997,62	997,18
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	4.252,53	1.464,00	1.119,00	1.291,00		
	Percentual e di riscossione	-	-	78,34	56,45	48,77	52,34		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	4.472,90	5.859,90	-	408,70	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	4.472,90	5.859,90	-	408,70	-		
	Percentual e di riscossione	-	100,00	100,00	#DIV/0!	100,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	-	58,00	223,00	250,29	682,43	555,00	526,88	241,84
	Riscosso c/residui al 31.12	-	58,00	165,00	120,29	422,43	167,60		
	Percentual e di riscossione	-	100,00	73,99	48,06	61,90	30,20		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentual e di riscossione	-	-	-	-	-			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentual e di riscossione	-	-	-	-	-			

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	358.714,47
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	358.714,47

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 571.464,30	€ 480.717,15	€ 358.714,47
di cui cassa vincolata	€ 6.730,00	€ 31.730,00	€ 6.730,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DI.155/2024;

- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che **NON** sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri **sono stati** contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 NON sono presenti pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente **ha** indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali. L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata** conseguentemente operata la riduzione del 30% della retribuzione di risultato.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) - 4,27 giorni
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) - 4,27 giorni

- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) - 4,27 giorni
- che l'ente **non versa** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: tutte le tipologie/categorie/capitoli dei Titoli 1 e 3 dell'Entrata, fatta eccezione solamente di quelli non pertinenti al calcolo;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 115.183,94.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi,
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che nessuna delle società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2025 e nei due precedenti.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione NON presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso in quanto lo stesso è stato applicato al Bilancio di Previsione 2025/2027 per la somma di € 50.000,00 per il pagamento dei definitivi oneri derivanti dal concordato in corso con gli altri Comuni

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.009,03
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.323,61
- utilizzi	€ 1.009,03
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.323,61

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 5.802,92.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 **si** è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024;
- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. -4,27 giorni e tale indicatore **è** rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

Per tali motivi, l'Ente **non ha provveduto** ad accantonare nell'apposita voce del risultato di amministrazione al 31/12/2025 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 5.802,92.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

- **ha** fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- **ha** correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che non sono state accantonate quote al fondo per i rinnovi contrattuali, in quanto sono già stati corrisposti i relativi arretrati al personale dipendente, in seguito alla sottoscrizione del nuovo contratto nazionale del comparto Enti Locali.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	793561,00	798761,00	741867,83	93,49	92,88
Titolo 2	75548,00	80390,00	75280,82	99,65	93,64
Titolo 3	236502,00	247937,00	211226,02	89,31	85,19

Titolo 4	1350626,54	1515426,54	562822,16	41,67	37,14
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2456237,54	2642514,54	1591196,83	64,78	60,22

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	811178,00	821567,00	756577,86	93,27	92,09
Titolo 2	44893,00	46590,00	43313,66	96,48	92,97
Titolo 3	238490,00	246358,00	213299,35	89,44	86,58
Titolo 4	84756,00	212376,00	181570,35	214,23	85,49
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1179317,00	1326891,00	1194761,22	101,31	90,04

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	831178,00	852277,00	766077,00	92,17	89,89
Titolo 2	46100,00	49206,00	75841,42	164,52	154,13
Titolo 3	234127,00	254927,00	226939,70	96,93	89,02
Titolo 4	30000,00	158887,00	150962,56	503,21	95,01
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1141405,00	1315297,00	1219820,68	106,87	92,74

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	225247,97	10.139,14
TARSU/TIA/TARI/TARES	183.878,86	21.583,93
Sanzioni per violazioni codice della strada	35.045,30	7.800,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	9.304,54	
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **diminuite** di circa Euro 15.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: presunti evasori a cui faranno seguito la relativa attività di accertamento e controllo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **diminuite** di circa Euro 11.000,00 totali rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: presunti evasori a cui faranno seguito la relativa attività di accertamento e controllo.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 17.000,16	€ 65.250,35	€ 27.727,16
Riscossione	€ 17.000,16	€ 65.250,35	€ 27.727,16

Tali somme NON sono state destinate al finanziamento della spesa del titolo 1.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 11.435,60	€ 11.602,40	€ 14.187,30
riscossione	€ 11.435,60	€ 11.602,40	€ 14.187,30
%riscossione	100,00	100,00	100,00

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 36.407,10	€ 41.155,90	€ 20.858,00
riscossione	€ 35.998,40	€ 41.155,90	€ 20.858,00
%riscossione	98,88	100,00	100,00

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 14.187,30
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 14.187,30
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 7.093,65
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 20.858,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 20.858,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 10.429,00
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **analoghi** rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2025
			Esercizio 2025	2025
Recupero evasione IMU	€ 16.316,14	€ 10.139,14	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 21.583,93	€ 21.583,93	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 37.900,07	€ 31.723,07	€ -	€ -

dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o

suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025		
Residui riscossi nel 2025		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2025		
Residui della competenza	€ 19.972,00	
Residui totali	€ 19.972,00	
FCDE al 31/12/2025		0,00%

TABELLA 18f

In merito si osserva che le somme di cui alla suddetta tabella sono state incassate alla data del 31/12/2025 nel conte corrente postale di tesoreria dedicato alla riscossione coattiva, a seguito di riscossioni su ruoli coattivi IMU, TARI e sanzioni al Codice della Strada. I relativi prelievi dal conto vengono eseguiti e registrati nell'esercizio 2026.

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1071839,00	1132699,34	970909,79	90,58	85,72
Titolo 2	1359526,51	1799576,51	185093,00	13,61	10,29
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0	0
TOTALE	2431365,51	2932275,85	1156002,79	47,55	39,42

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1059790,00	1142788,23	1008038,54	95,12	88,21

Titolo 2	93655,97	874981,57	743751,52	794,13	85,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1153445,97	2017769,80	1751790,06	151,87	86,82

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1075593,00	1312016,18	1183066,24	109,99	90,17
Titolo 2	30000,00	346020,00	221263,60	737,55	63,95
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1105593,00	1658036,18	1404329,84	127,02	84,70

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazion e
101	redditi da lavoro dipendente	€ 217.034,33	€ 238.802,19	21.767,86
102	imposte e tasse a carico ente	€ 17.926,97	€ 18.350,99	424,02
103	acquisto beni e servizi	€ 580.971,48	€ 595.362,66	14.391,18
104	trasferimenti correnti	€ 148.319,12	€ 151.244,61	2.925,49
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 20.799,82	€ 19.759,61	-1.040,21
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	0,00
110	altre spese correnti	€ 22.986,82	€ 159.546,18	136.559,36
TOTALE		€ 1.008.038,54	€ 1.183.066,24	175.027,70

In merito si osserva che la variazione maggiore si rileva nel macroaggregato 101 redditi da lavoro dipendente, a seguito di applicazione al bilancio degli arretrati e aumenti contrattuali al personale dipendente, a seguito della sottoscrizione del nuovo contratto collettivo nazionale di

lavoro del comparto Enti Locali. Si rileva variazione maggiore anche nel macroaggregato 110 altre spese correnti per applicazione di avanzo di amministrazione a seguito di proposta di accordo transattivo tra comuni consorziati e Consorzio ASA, in cui gli stessi comuni versano la propria quota al fine di addivenire alla transazione della controversia in atto. La quota del Comune di Ozegna è pari a € 136.546,18.

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 8.220,23;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- che l'Ente **non ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che è sussistito il caso che l'Ente abbia proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 227.326,74	€ 224.521,23

Spese macroaggregato 103		€ 4.500,00
Irap macroaggregato 102	€ 15.412,14	€ 14.831,09
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare convenzioni di segreteria	€ 29.351,08	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 272.089,96	€ 243.852,32
(-) Componenti escluse (B)	€ 44.335,44	€ 30.612,33
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B - C	€ 227.754,52	€ 213.239,99
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 15/12/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente **non è stato** istituito un ufficio di avvocatura interna.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazion e
20 1	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
20 2	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 743.751,52	€ 221.263,60	- 522.487, 92
20 3	Contributi agli investimenti			0,00

20				0,00
4	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
20				0,00
5	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 743.751,52	€ 221.263,60	- 522.487,92

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti **sono state** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

(In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate)

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 3.400,00 in conto capitale per lavori di somma urgenza disposti con ordinanza contingibile ed urgente n. 5/2025 del 04/06/2025 prot. n. 1946/2025 emessa dal Sindaco e pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune in data 04/06/2025 reg. n. 214, con cui veniva ordinata, a seguito di evidenziato potenziale pericolo per l'incolumità pubblica di cui alle allegate relazioni, la demolizione della recinzione del campo sportivo, di proprietà comunale, composta da una serie di pannelli in cemento armato prefabbricato.

Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			€ 3.400,00
Totale	€ -	€ -	€ 3.400,00

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) NON sono riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- 2) NON sono riconosciuti debiti fuori bilancio in corso di finanziamento
- 3) NON sono segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito, attingendo per la somma di € 19.920,16 al FONDO ROTATIVO CASSA DD.PP. per progettazioni. In tale caso l'Ente **ha** provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP dando atto che seguirà negli esercizi successivi l'adeguamento delle previsioni del bilancio per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento (restituzione delle somme nei termini di cui alla circolare Cassa DD.PP.).

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

Soggetto/OOPP	Fideiussioni	Patronage forte	Mutui	Altre operazioni
a) dei propri organismi partecipati	No	No	No	No
b) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati	No	No	No	No

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
2,12%	2,05%	1,85%

Il tasso medio del debito residuo di finanziamento esistente al 31 dicembre 2025 è pari a 2,88%.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 741.867,83	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 75.280,82	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 211.226,02	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 1.028.374,67	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 102.837,47	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 19.759,61	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 83.077,86	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 19.759,61	

Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100

1,92

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO*			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€	721.663,17
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€	35.809,05
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	685.854,12

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 790.201,52	€ 756.432,01	€ 721.663,17
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	€ 33.769,51	€ 34.768,84	€ 35.809,05
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 756.432,01	€ 721.663,17	€ 685.854,12
Nr. Abitanti al 31/12	1.197,00	1.174,00	1.168,00
Debito medio per abitante	631,94	614,70	587,20

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 21.799,15	€ 20.799,72	€ 19.759,61
Quota capitale	€ 33.769,51	€ 34.768,84	€ 35.809,05
Totale fine anno	€ 55.568,66	€ 55.568,56	€ 55.568,56

L'Ente nel 2025 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

L'Ente **NON** ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente risulta essere a saldo zero e ha già provveduto in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nouve società o all'acquisizione di una nuova/nouve partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, in quanto non ritenuto necessario.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate, in quanto non sussiste la fattispecie.

7. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE \leq A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2025
- <i>inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale</i>	31.12.2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31.12.2025
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2025
Rimanenze	31.12.2025

Non sono presenti variazioni significative rispetto all'esercizio 2024.

Non ci sono variazioni significative al patrimonio netto rispetto all'anno 2024.

Non risulta necessario conciliare debiti/crediti, poiché non sono presenti crediti conciliati con i residui attivi e debiti conciliati con i residui passivi.

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€	-
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)		
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)		
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	-

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** destinato le eventuali risorse ricevute in eccedenza secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione centrale titolare della relativa misura.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE
DR. BRUNO BRIZZI



